

PUGLIA. UN SISTEMA PER LA CULTURA

Sviluppo, visibilità, pubblico, fundraising, cooperazione, politiche, management

INVITO

Nell'ambito del Progetto Strategico I.C.E. Innovation, Culture and Creativity for a new Economy, finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia – Italia 2007-2013, il Teatro Pubblico Pugliese, in collaborazione con il Distretto Produttivo Puglia creativae il Consorzio Aaster, promuove un programma di rafforzamento del sistema degli eventi primari a cui è invitato a partecipare attivamente

Bari, mercoledì 7 ottobre 2015, ore 9.00 – 18.30

Padiglione Unioncamere, Fiera del levante

TAVOLA ROTONDA

PUGLIA CREATIVA: IDENTIFICAZIONE, PROSPETTIVE E COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI PARTNERSHIP PUBBLICO PRIVATA

- I) Il sistema creativo pugliese, un modello di light economy
- II) La sfida europea della cooperazione fra imprese e cluster creativi

PREMESSA

La ricerca sulle industrie creative pugliesi promossa da ICE e realizzata dal Consorzio Aaster di Milano, diretto da Aldo Bonomi, descrive le qualità specifiche del sistema creativo pugliese additandolo come possibile modello di sviluppo. La ricerca evidenzia anche alcune criticità legate al ruolo strategico della pubblica amministrazione e alla capacità di organizzazioni e imprese nel rafforzare la propria capacità di management, nel recuperare nuove risorse, nel cooperare e incidere sul sistema di sostegno alla creatività e sulle politiche

IL CONTESTO

Il sistema delle iniziative culturali primarie, differenziate per genere, modalità di programmazione e principi di funzionamento, di fatto costituisce il nucleo principale, l'ossatura, della programmazione culturale regionale e un caposaldo dell'attrattività pugliese.

Questo sistema non può rappresentare solo uno strumento di valorizzazione del territorio ma, rafforzando capacità economica, competenze e cooperazione, può costituire un modello stabile di programmazione e imprenditorialità in grado di garantire occupazione, essere il driver per la vocazione dei territori e una risorsa per l'innovazione e la coesione sociale.

Questo sistema deve poggiare su una definita politica pubblica e su una forte capacità di attivazione e proposizione dal basso.

DALLA RICERCA AASTER

La Puglia come laboratorio in cui cultura e creatività costituiscono potenzialità evolutive connesse alle trasformazioni dei modelli turistici.

A partire dal 2005 la regione ha avviato un intervento straordinario dell'immateriale che ha integrato le politiche culturali nelle politiche industriali e territoriali (...) vera e propria fabbrica territoriale dell'intrattenimento costituita da oltre 9mila eventi culturali che costituisce il vero motore della catena del valore nell'economia della cultura.

(...) L'interesse del modello pugliese non sta nelle singole strutture, eventi o programmi ma nella capacità della creatività diffusa e orizzontale di alimentare le "canne verticali" delle filiere. Con l'interessante emergere di un nuovo modello di impresa culturale multifunzionale un po' impresa, un po'

associazione, un po' comunità di pratiche, capace di attraversare i confini tradizionali che separano cultura, economia, sociale. Un'impresa il cui prodotto non si esaurisce nel fatturato ma allarga la sua mission al "fare società". Nuove soggettività e nuove geografie si intrecciano dunque nel definire una mappa della transizione su cui dovremo discutere a lungo.

OBIETTIVI

- Rafforzare il sistema delle iniziative culturali primarie a livello regionale attraverso una efficace attività di cooperazione e una più ampia visione strategica comune
- Essere protagonisti di una strategia efficace e di una più ampia visione comune

Il punto di partenza è la creazione di uno spazio di confronto e cooperazione promosso dai soggetti titolari delle attività che permetta di generare strategie e soluzioni concrete per:

- rafforzare e qualificare l'immagine e la visibilità
- rafforzare il management e la capacità operativa
- sviluppare progetti comuni per il finanziamento di servizi, attività e idee innovative
- promuovere iniziative di fund raising con imprese private e fondazioni e sviluppare meccanismi di autofinanziamento (pubblico, biglietti, servizi, ecc.)
- sviluppare cooperazione con altri settori produttivi (turismo, agro food, artigianato, beni culturali) in grado di produrre nuove proposte e benefici economici
- incidere sulla pianificazione strategica a livello regionale per migliorare i servizi e le modalità di contribuzione pubblica alla cultura e alla creatività

LA PROPOSTA

Per questo motivo nella fase finale progetto ICE il Teatro Pubblico Pugliese, in collaborazione con Apulia Film Commission e il Distretto produttivo Puglia Creativa intendono realizzare un **professional meetings e una tavola rotonda**, coinvolgendo gli attori primari della produzione e programmazione regionale, le corrispondenti istituzioni a livello regionale e locale, rappresentanti di esperienze positive e esperti a livello nazionale.

TAVOLA ROTONDA

PUGLIA CREATIVA: IDENTIFICAZIONE, PROSPETTIVE E COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI PARTNERSHIP PUBBLICO PRIVATA

- Industrie creative in Puglia: il modello innovativo della light economy
- Imprese e cluster creativi. La Puglia di fronte alla sfida europea della cooperazione

Bari, mercoledì 7 ottobre 2015 ore 9.00 – 18.30

Padiglione Unioncamere, Fiera del Levante

In occasione della presentazione dei risultati della ricerca AASTER sulle industrie creative pugliesi si propone una riflessione sul modello di “light economy” sviluppato in Puglia, sulle potenzialità e strategie per il rafforzamento del sistema della creatività, sulle condizioni politiche re e la programmazione necessari allo sviluppo.

La mattina sarà inoltre dedicata a un confronto a livello nazionale e internazionale sui differenti stadi di sviluppo e sulle strategie di cooperazione legate all’economia creativa

La seconda parte, nel pomeriggio, è destinata a un confronto sul valore e sui modelli della cooperazione fra imprese, sui cluster creativi e sul livello di lavoro nazionale e internazionale

PROGRAMMA PROVVISORIO

Ore 9.00 Registrazione

Ore 9.30 Saluti. Giovanni Liviano D’Arcangelo, Assessore all’industria turistica e culturale Regione Puglia

Ore 10.15 **Prima parte. Le industrie creative, risorse e strategie**

Intervento di apertura sui risultati della ricerca

Aldo Bonomi, direttore Consorzio Aaster

INTERVENTI DI

Assessorato all’industria turistica e culturale Regione Puglia

Carmelo Grassi, Teatro Pubblico Pugliese

Apulia Film Commission

Antonio Princigalli, Responsabile progetto Puglia Sound

Simona Teoldi, Distretto Culturale Evoluto Regione Marche

Vincenzo Bellini, Presidente Distretto Puglia creativa

Giovanni Petrini, senior mentor di *Make a Cube*, Milano

Riflessioni a conclusione:

Michele Trimarchi, economista delle cultura

Stefano Costantini, capo redazione la Repubblica, Bari

Ore 13.30 Pausa pranzo

Ore 14.30 **Seconda parte. La sfida europea della cooperazione fra imprese e cluster creativi**

Introduce Aldo Bonomi

INTERVENTI DI

Paolo Casati, Fuorisalone, Milano

Mario Citelli, Rete EEN, Unioncamere Bari

David Furmage (UK), consulente politiche di sviluppo per le industrie creative

Cristina Tajani, assessore alla Cultura, Comune di Milano

Filiberto Zovico, Festival città impresa, Vicenza

Alessandro Leon, Centro ricerche economiche Cles

Riflessioni a conclusione:

Massimo Bray, Istituto dell'Enciclopedia Italiana

Maddalena Tulanti, Fondazione Corriere della Sera

Ore 17.00 Discussione

Ore 18.00 Conclusioni

POTREBBE INTERESSARVI QUESTA SECONDA INIZIATIVA DEL PROGRAMMA ICE

Bari, martedì 6 ottobre 2015, ore 9.00 – 18.30

Padiglione Unioncamere, Fiera del levante

PROFESSIONAL MEETING

TEMPO E TERRITORIO

Risorse e strategie per lo sviluppo del sistema creativo in Puglia

INFO: Teatro pubblico pugliese

+39 080 55 80 195

Segreteria: Silvana Ferrante, progettipp@teatropubblicopugliese.it, +39 339 7325922

Coordinamento: Roberto Ricco, roberto.ricco@gmail.com